

# Imolese Feralpisalò

## 3 0

### Mancato il poker di successi come nel 2019

Do po avere battuto Arezzo, Carpi e Matelica, la Feralpisalò non è riuscita a mettere sul tavolo il poker. L'ultima volta che i gardesani hanno ottenuto 4 vittorie consecutive è stato nell'autunno

2019, con Stefano Sottili. Il 27 ottobre 2-1 a Vicenza con l'Arzignano è finita 2-1, gol di Ceccarelli e Magnino. Il 4 novembre 3-0 alla Triestina di Carmine Gaurieri; a segno Caracciolo, Scarsella e Mordini. Lunedì 11 il 2-1 di Ravenna, con la splendida doppietta dell'Aironi. Sabato 16 l'1-0 rifilato al Padova allo stadio Turina; a bersaglio ancora Caracciolo.

### In dubbio la gara di domenica contro il Cesena

La gara di domenica al Turina contro il Cesena è in forte dubbio. I romagnoli hanno chiesto e ottenuto il rinvio del match di ieri contro il Perugia. Alcuni giocatori sono risultati positivi al

Coronavirus. Dopo Ruffini, la prima squadra, sono finiti ko altri 3 calciatori, oltre ad alcuni componenti dello staff. All'ultimo allenamento hanno partecipato solo 5 elementi: i 3 infortunati (Caturano, Gonnelli, Munari) e i

due ne acquisti (Di Gennaro e Sorrentino). Oggi il gruppo effettuerà una nuova sessione di test molecolari. Stavolta però non basterà che sia la società bianconera a chiedere il rinvio alla Lega Pro. Dovrà essere infatti l'Azienda sanitaria a denunciare il focolaio, e sospendendo le attività del Cesena per un paio di settimane. Come avvenuto per Arezzo e Carpi.

## IL RACCONTO DELLA SFIDA

### Si gioca sempre: un comprensibile appannamento

Il tour de force cui sono sottoposte tutte le squadre genera giornate no. Come la Feralpisalò, ormai in campo ogni 3 giorni. E così, dopo il tris di successo della scorsa settimana, ecco il ko di Imola.



**LA PRIMA BOTTA.** Nemmeno un quarto d'ora e la Feralpisalò è già costretta a inseguire. Questa è la conclusione di destro con cui Bentivegna batte il portiere gardesano De Lucia e firma il vantaggio dell'Imolese.



**LA SECONDA MAZZATA.** Brogni contrasta vanamente Piovanello: la girata del giocatore dell'Imolese supera De Lucia e consente all'Imolese di raddoppiare. La partita è decisamente in salita per la Feralpisalò.



**LA PROTESTA.** I giocatori della Feralpisalò protestano con l'arbitro Colu per il rigore concesso all'Imolese per un fallo di Legati su Torrasi. Dal dischetto Bentivegna firma il tris dell'Imolese e la doppietta personale.



**L'ASSALTO.** La squadra allenata da Massimo Pavanel si sveglia soltanto nella ripresa, quando ormai è sotto di 3 reti e la gara è compromessa. I prova anche Tommaso Farabegoli ma è tutto vano: sconfitta inevitabile.

**SERIE C.** Giornata da dimenticare per i gardesani sul campo dell'Imolese, terzultima in classifica

# La Feralpisalò finisce subito la benzina e rimane ai box

Partita compromessa già nel primo tempo, concluso sotto di tre reti. E dopo un bel tris di vittorie arriva una batosta davvero inaspettata

**Sergio Zanca** (IMOLA) (Bologna)

Che disfatta! Molle e senza energie, la Feralpisalò becca tre sberloni dalla terzultima in classifica, senza nessuna attenuante. La gara ad alta intensità disputata domenica contro il Matelica è stata pagata a caro prezzo contro un'Imolese che, avendo goduto di un giorno di riposo in più, ha invece dimostrato freschezza atletica, e tanta voglia di lottare, mettendo in evidenza gli acquisti sul mercato di riparazione.



Massimo Pavanel: deluso

Solo nella ripresa, quando i buoi erano ormai scappati dalla stalla, hanno impegnato il portiere Siano, alla ricerca di un gol che accendesse la scintilla. Al tirar delle somme hanno però confermato il loro cartellino (ed dal Padova), e Tommasini (dal Potedera, ma appartiene al Pisa) hanno fatto la differenza, creando enormi difficoltà a una difesa fragile, che ha subito gol.

Dopo i 6 match senza vittoria e i 3 caratterizzati da successi corroboranti, i gardesani sono ripiombati nel buio.

<b>Imolese</b>	<b>3</b>
<b>Feralpisalò</b>	<b>0</b>

IMOLESE	FERALPISALÒ
4-3-3	4-3-3
Siano	6,5 De Lucia
Rondanini	6,5 Bergonzi
Boccardi	6 Legati
Carini	6,5 Farabegoli
Della Giovanna	6,5 (35 <sup>st</sup> Gavioli)
(26 <sup>st</sup> Aurelio)	6 Brogni
Lombardi	6,5 (11 <sup>st</sup> Lotti)
(26 <sup>st</sup> Alboni)	6 Guidetti
Torrasi	6,5 (12 <sup>st</sup> Herghelighiu)
(19 <sup>st</sup> Sabatini)	6 Carraro
Masala	6 Scarcella
(16 <sup>st</sup> D'Alena)	6 Morosini
Piovanello	7 (1 <sup>st</sup> Tulli)
Tommasini	7 Guerra
(26 <sup>st</sup> Polidori)	6 D'Orazio
Bentivegna	7,5 (1 <sup>st</sup> Petrucci)
All. Catalano	All. Pavanel

**A disposizione** IMOLESE: Nannetti, Rossi, Angeli, Sall, Provenzano, Mattiolo, Laghi. FERALPISALÒ: Liverani, Bacchetti, Pinardi, Rizzo.

**Arbitro:** Collu di Cagliari 6,5. Reti: p.t. 14' Bentivegna (I), 37' Piovanello (I), 43' Bentivegna (I) su rigore.

**Note:** gara a porte chiuse. Ammoniti Bergonzi (F), Boccardi e Rondanini (I). Angoli: 6-2 per la Feralpisalò. Recuperi: 2+5.



Elia Legati a capo chino a fine partita: per la Feralpisalò una sconfitta pesante

A Imola una giornata da dimenticare per la formazione di Pavanel

AREZZO	FERMANA	LEGNAGO SALUS	VIRTUS VERONA
0	1	0	1

MODENA	SÜDTIROL	VIS PESARO
1	4	0

TRIESTINA	MATELICA	RAVENNA
1	2	0

**AREZZO (4-4-2):** Sala 5; Ventola 5 (42<sup>st</sup> Sussi sv), Sbraga 7, Scrota 7, Sperotto 7 (1<sup>st</sup> Mordini), Iotti 7 (47<sup>st</sup> Girbac sv), Urbani 6,5, Graziano 6, D'Anna 6 (14<sup>st</sup> Palmieri), Neglia 7 (35<sup>st</sup> Bonetto sv), Coggini 6,5, A disp. Colombo, Manzì, Rossini, Grossi, Demirovic, Cais, Boateng, Cremona, All. Cornacchini.

**SAMBENEDETTESE (3-4-1-2):** Nobile 5; Biondi 5,5, D'Amrosio 6,5, Di Pasquale 6 (29<sup>st</sup> Liporace sv), Fazzi 5,5 (43<sup>st</sup> Mehmet sv), Angulli 6, D'Angelo 6 (43<sup>st</sup> Zarpelloni), Trillo 6 (13<sup>st</sup> Padovan) 6, Botta 4, Chacon 5 (13<sup>st</sup> Bacio Fedato) 6,5; Lescano 4,5, A disp. Laborda, Fusco, Enrichi, Cristini, Serafino, De Goigoecha, Lombardo, All. Zironelli.

**ARBITRO:** Marini di Trieste 6.

**Note:** Ammoniti Ferrini, Kodr, Altobelli, Hamilli, Angoli: 7-5. Recuperi: 0/4.



Felipe Sodinha (Modena)

**MODENA (4-3-1-2):** Gagno 6; Bearzotti 6,5, Ingegneri 6, Pergrefi 5,5, Mignanelli 6; Corradi 5 (33<sup>st</sup> Castigliola sv), Gerli 6, Prezioso 5,5 (14<sup>st</sup> Muroli), Sordinha 6,5 (33<sup>st</sup> Pierini sv), Spagnoli 5 (33<sup>st</sup> Scappini sv), Manacchio 5 (14<sup>st</sup> Luppi), A. disp. Narciso, Chiocci, Mattioli, Varutti, De Santis, Davi, Tulissi, All. Mignani.

**TRIESTINA (4-3-1-2):** Offredi 6; Tartaglia 6,5 (36<sup>st</sup> Struna sv), Ligi 5,5, Lombardi 6, Brivio 6; Calvano 6,5, Giorico 6, Maracchi 5,5 (29<sup>st</sup> Palmucci), Petrella 5 (18<sup>st</sup> Procaccio), Gomez 6 (36<sup>st</sup> Sarno sv), Mensah 5,5 (36<sup>st</sup> Granoche sv), A. disp. Valentini, De Luca, Capela, All. Pillon.

**ARBITRO:** Centi di Viterbo 6.

**Note:** 45<sup>st</sup> Lonardi.

**SÜDTIROL (4-3-1-2):** Poluzzi 6; Fabbrini 7, Vinetot 7, Malomo 7 (35<sup>st</sup> Curto sv), Morelli 7; Tai 7, Gatto 7, Becaro 7,5 (17<sup>st</sup> Karic 6), Voltan 7,5 (18<sup>st</sup> Casiraghi sv), Odagiu 7 (22<sup>st</sup> Fischbacher sv), Rover 6,5 (16<sup>st</sup> Marchi 6). A disp. Menghetti, Picher, El Kauakibi, Davi, Casiraghi, Greco, Margnaghi, All. Vecchi.

**MATELICA (4-3-3):** Cardinali 5; Toffaneri 5,5, Zigrussa 6 (8<sup>st</sup> Mಾಗಿ 6), De Santis 6 (30<sup>st</sup> Maurizi sv), Di Benzo 5 (8<sup>st</sup> Barbaglia 6), Balestrello 6, Pizutelli 6, Calcagni 6 (17<sup>st</sup> Peroni sv), Moretti 6, Alberti 5,5 (8<sup>st</sup> Bordo 6), Leonezzi 6. A disp. Vitali, Fracassini, Santamariaanova, Franchi, Ruani, All. Colovitto.

**ARBITRO:** Scarpa di Collegno 6.

**Reti:** 8<sup>st</sup> Voltan, 15<sup>st</sup> di Beccaro, 20<sup>st</sup> Marchi, 28<sup>st</sup> di Leonetti, 29<sup>st</sup> Karic, 48<sup>st</sup> di Leonetti.

**AREZZO (4-4-2):** Sala 5; Ventola 5 (42<sup>st</sup> Sussi sv), Sbraga 7, Scrota 7, Sperotto 7 (1<sup>st</sup> Mordini), Iotti 7 (47<sup>st</sup> Girbac sv), Urbani 6,5, Graziano 6, D'Anna 6 (14<sup>st</sup> Palmieri), Neglia 7 (35<sup>st</sup> Bonetto sv), Coggini 6,5, A disp. Colombo, Manzì, Rossini, Grossi, Demirovic, Cais, Boateng, Cremona, All. Cornacchini.

**FERMANA (4-3-1-2):** Mascolo 7; De Pascalis 6,5, Manetta 7, Scrota 7, Sperotto 7 (1<sup>st</sup> Mordini), Iotti 7 (47<sup>st</sup> Girbac sv), Urbani 6,5, Graziano 6, D'Anna 6 (14<sup>st</sup> Palmieri), Neglia 7 (35<sup>st</sup> Bonetto sv), Coggini 6,5, A disp. Colombo, Manzì, Rossini, Grossi, Demirovic, Cais, Boateng, Cremona, All. Cornacchini.

**LEGNAGO SALUS (3-5-2):** Pizzini 6,5; Ricciardi 6, Pellizzari 6 (31<sup>st</sup> pt Perna 6), Bondioli 6; Gargi 5,5, Yabre 6, Laurenti 5,5 (30<sup>st</sup> Ranelli sv), Morcelli 5,5 (11<sup>st</sup> Giacobbe sv), Chirilli 5,5 (30<sup>st</sup> Lazarevic sv), Grandobio 5,5, A disp. Pavoni, Corvi, Ruffini, Ruggiero, Lovisa, Mazzali, All. Bagatti.

**VIRTUS VERONA (4-3-1-2):** Giacomini 6,5; Verzoni 6 (1<sup>st</sup> Manfrin 6), Visentini 6,5, Pellacani 6,5, Daffara 6, Delcaro 6 (43<sup>st</sup> Zarpelloni), Benti-voglio 6,5, Lonardi 6,5; Danti 5,5 (36<sup>st</sup> Danielli sv), Arma 5,5 (19<sup>st</sup> Marcandella 6), Pittarello 6. A disp. Chiesa, Sibi, Pessot, De Rigo, Cazzola, Paloka, Carlevaris, Briati, All. Fresco.

## Le pagelle

**5 DE LUCIA.** Dall'altare alla polvere. Contro il Matelica tra i migliori. Stavolta invece si fa sorprendere da Piovanello, che lo batte calciando sul palo più vicino. È il gol dello 0-2, che finisce per dare una svolta negativa alla partita.

**6 BERGONZI.** Anche se meno convincente del solito, è sempre in posizione, e sbriga il lavoro con assiduità. Si presenta spesso al cross.

**5 LEGATI.** Parte bene, in maniera autoritaria. Alla distanza, però, soffre la vivacità di Tommasini. Nel finale di tempo sgambetta il lanciatissimo Torrasi, provocando il rigore che chiude i conti.

**6 FARABEGOLI.** Fa del suo meglio, e non sembra avere colpa specifiche. Nel finale lascia a Gavioli, che cerca di rendersi pericoloso con inserimenti dalla fascia destra.

**5 BROGNI.** Si spinge in avanti a sostenere l'attacco, e nell'azione dello 0-1 non rientra su Bentivegna. Al 37' non chiude in maniera adeguata su Piovanello, che ha la possibilità di rientrare e sorprendere il portiere, firmando il 2° gol.

**6 IOTTI.** Entra quando ormai non c'è più niente da fare.

**SV GUIDETTI.** In questo periodo soffre di labirintite e, nell'occasione, rimedia anche una botta, tanto da chiedere la sostituzione. Sono trascorsi appena 12 minuti.

**5,5 HERGHELIGHIU.** Nella ripresa prova il tiro. Tulli, sdraiato a terra, glielo respinge.

**5,5 CARRARO.** Cammina su ritmi lenti, e stenta a trovare lanci balistici di pregevole fattura. Da ex sperava in un'altra prova.

**5,5 SCARSELLA.** Dopo un avvio scolorito, prende vigore alla distanza. Suoi i tiri più insidiosi, che Siano sventa con parate non eleganti, ma sempre efficaci.

**5 MOROSINI.** Sua l'unica conclusione del primo tempo, in scivolata. I due mesi ai box per strappi si fanno sentire. Nel tentativo che porta allo 0-1, apprezzabile la sgroppata tentando (inutilmente) di recuperare sul liberissimo Bentivegna. Nell'intervallo resta negli spogliatoi.

**5,5 TULLI.** Non è proprio fortunato. Ribatte un tiro del compagno Herghelighiu, e al 92' si vede annullare un gol per fuori gioco.

**5,5 GUERRA.** Nella morsa di Boccardi e Carini, può poco.

**5 D'ORAZIO.** Disputa 45 minuti anomali. Non trova mai il modo di dare una sgarbiata e di seminare scompiglio con le sue accelerazioni.

**6 PETRUCCI.** Mette piede in campo all'inizio della ripresa. Aumenta la vivacità di una squadra troppo spenta.

## IL DOPOGARA. C'è amarezza per il pesante «ko», ma anche la voglia di lasciarsi tutto alle spalle



Una delle occasioni create dalla Feralpisalò nel secondo tempo: Scarsella conclude da pochi passi ma il portiere Siano respinge

# Pavanel: «Una sconfitta che deve farci riflettere»

L'allenatore: «Noi ingenui sul primo gol, eppure ci voriamo tanto». Il centrocampista Carraro: «Impatto sbagliato e troppe disattenzioni»

IMOLA (Bologna)

C'è tanta amarezza, in casa Feralpisalò, ma anche la voglia di cancellare in fretta il brutto scivolone. Con le 3 vittorie consecutive, la squadra pensava di avere svoltato e di poter guardare avanti con fiducia. Invece il crollo dinanzi alla terzultima in classifica solleva parecchi interrogativi. L'Imolese ha sfruttato la maggiore freschezza atletica, anche perché, essendo andata in campo sabato (e non domenica, come i gardesani), aveva riposato un giorno in più. E con tanti impegni ravvicinati bastano 24 ore di differenza per avvertire la fatica. Non bastasse, Guidetti è stato costretto a uscire dopo appena 12 minuti, e l'ingresso a freddo di Herghelighiu non ha aiutato. Ancora un paio di minuti, e i romagnoli hanno sbloccato il punteggio. Da quel momento hanno proseguito in carrozza, superando gli avversari sul piano della velocità nelle incursioni e della rapidità nell'eseguire la manovra.

Tommaso Morosini contrastato dall'Imolese Masala



Tommaso Morosini contrastato dall'Imolese Masala

Girone B			SQUADRA					P	G	V	N	P	F	S
Arezzo	Gubbio	0-1	Südtirol	44	22	12	8	2	37	16				
Cesena R.C.	Perugia	ninv.	Perugia	40	21	11	7	3	34	20				
Fermana	Sambenedettese	1-0	Modena	40	22	12	4	6	24	11				
Imolese	<b>FERALPISALÒ</b>	3-0	Padova	38	20	11	5	4	35	17				
Legnago	VirtusVecomp	0-1	Sambenedettese	36	22	10	6	6	30	22				
Modena	Triestina	1-1	<b>FERALPISALÒ</b>	35	22	10	5	7	33	32				
Südtirol	Matelica	4-2	VirtusVecomp	35	22	8	11	3	27	18				
Vis Pesaro	Ravenna	0-0	Cesena R.C.	35	21	10	5	6	32	23				
Fano	Carpi	ogg 15:30	Triestina	33	22	9	6	7	25	23				
Mantova	Padova	ogg 17:30	Mantova	32	21	9	5	7	30	25				
			Matelica	31	22	9	4	9	34	41				
			Carpi	27	20	7	6	7	27	26				
			Fermana	26	22	6	8	8	17	22				
			Gubbio	26	22	6	8	8	22	27				
			Legnago	22	22	4	10	8	17	20				
			Vis Pesaro	22	22	4	4	12	25	30				
			Imolese	19	22	4	4	13	21	30				
			Fano	17	21	2	11	8	14	24				
			Ravenna	16	22	4	4	14	22	42				
			Arezzo	10	22	1	7	14	18	45				

**«AVREMMOSICURAMENTE** vogliamo fare meglio - assicura l'allenatore Massimo Pavanel -, ma non ci siamo riusciti, soprattutto nel primo tempo. Abbiamo pagato le disattenzioni. Sono arrabbiato in particolare per il gol dello 0-1, subito su azione di contropiede, con un lungo lancio da sinistra a destra, che ha liberato un attaccante davanti a De Lucia. Una di quelle situazioni su cui lavoriamo maggiormente».

Dopo l'intervallo si è vista un'altra squadra ma la partita era ormai compromessa: «Nella ripresa abbiamo giocato con criterio, cercando di reagire - conferma il tecnico -. Non siamo riusciti a riaprire. Il punteggio era troppo pesante, ci sarebbe voluta un'impresa».

Ora il calendario propone

**PROSSIMO TURNO: 07/02/2021**

Padova-Fermana ore 12:30  
Gubbio-Südtirol ore 15:00  
Ravenna-Modena ore 15:00  
Triestina-Legnago Carpi-Imolese ore 15:00  
Feralpisalò-Cesena R.C. ore 17:30  
Matelica-Vis Pesaro ore 17:30  
Perugia-Mantova ore 17:30  
VirtusVecomp-Arezzo Sambenedettese-Fano ore 20:30

una serie di scontri di alto livello: domenica il Cesena, poi la trasferta di Bolzano contro la capolista Südtirol, quindi il Modena in casa: «Questa sconfitta ci fa riflettere, ma non deve spostare le nostre convinzioni. Continuiamo a svolgere il nostro lavoro, a riprendere le cose, a ribatterle con insistenza. Vedrete che alla fine raggiungeremo gli obiettivi prefissati».

Federico Carraro è tornato sul terreno del Romeo Galli, lo stadio che l'ha visto protagonista, ottenendo la promozione dalla Serie D nel 2018 e il sorprendente 3° posto in C nel 2019, guidato da Alessio Dionisi, ora capolista della B con l'Empoli: «La parentesi più felice della mia carriera - aveva ricordato alla vigilia».

Ma al termine il centrocampista è ripartito con la codotta le gambe. Non si aspetta, francamente, di perdere con un punteggio tanto pesante: «Dopo 3 vittorie consecutive, sarebbe stato stupendo mettere sul tavolo il poker - dice Carraro -. Purtroppo non siamo riusciti a trovare l'impatto giusto, a causa delle nostre disattenzioni. Aggiungete anche un po' di sfortuna e avrete il quadro completo d'una giornata negativa».

Il pensiero stupendo non s'è avverato: «Adesso - conclude Carraro -, bisogna pensare subito alla prossima. Dobbiamo rimboccarci le maniche, e dare il massimo in questi pochi giorni di preparazione per giocare al meglio domenica».

Victor De Lucia non ha digerito le tre pere: «Siamo partiti abbastanza bene - spiega -. Poi gli episodi ci hanno condannato. Avremmo potuto fare sicuramente meglio. Alla ripresa degli allenamenti analizzeremo gli errori commessi. Indispensabile ripartire dal secondo tempo odierno. Contro il Cesena ce la giochiamo alla pari».

di SP. COZZOLINO/REUTERS